



COMUNE DI TRAPPETO

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE AFFARI GENERALI

Allegato "A"

Regolamento comunale per la "Democrazia Partecipata", ex ex art. 6, comma 1, L.R. n° 5/2014 e ss.mm.ii.

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

Il Comune di Trappeto (PA) garantisce a tutti i cittadini, sia singoli sia associati, la partecipazione alla vita politica e sociale della comunità. Ciò trova una importante forma di attuazione nelle disposizioni previste all'art. 6 della L.R. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, le quali prevedono l'obbligo da parte dei Comuni di attivare entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno gli strumenti di democrazia partecipata di cui al sopracitato art.6, comma 1 bis, al fine di destinare annualmente la quota del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana all'Ente a forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

La partecipazione è un diritto dei cittadini e libera è la possibilità di esprimere idee e proposte. La democrazia partecipata si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta e rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione per incidere sulle scelte istituzionali del governo del territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità.

Il Comune di Trappeto, pertanto, riconosce alla cittadinanza il diritto sancito all'art.6 della L.R. 5/2014 disciplinandone il processo di partecipazione nei limiti delle risorse destinate.

Art.2 – Soggetti partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i cittadini che abbiano compiuto il 18° anno di età residenti nel territorio comunale, nonché tutte le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali ad esempio: associazioni, fondazioni, comitati, i circoli, gli istituti scolastici, gli enti religiosi, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti, i quali sono tenuti ad esibire la certificazione che attesti la qualifica ed i poteri posseduti.

Art. 3 – Aree tematiche

Le aree oggetto delle attività di democrazia partecipata sono tutte le politiche pubbliche comunali relative alle seguenti tematiche generali:

1. ambiente, ecologia e salute;
2. attività socio-culturali, turistiche sportive e di spettacolo pubblico;
3. beni comuni e culturali;
4. lavori pubblici, energia, mobilità e viabilità;
5. politiche del lavoro, sociali, educative e giovanili;
6. politiche economiche e di sviluppo del territorio.

Sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio.

Art.4 - Risorse destinate

L'Ente destina una quota di risorse economiche da utilizzare in misura pari almeno al 2% (due percento) del trasferimento regionale annuale erogato da spendere mediante utilizzo delle forme di democrazia partecipata.

Art. 5 - Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente Regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase: informazione

Il Comune di Trappeto renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle attività di democrazia partecipata. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione, nella specifica sezione del sito internet del Comune, di apposito avviso nel quale il Sindaco, a seguito di approvazione con atto deliberativo della Giunta Comunale, indicherà quali azioni/progetti siano stati prescelti per l'annualità di riferimento nel contesto delle tematiche generali di cui al precedente art. 3;

Entro il termine obbligatoriamente specificato dall'Avviso pubblico, ogni soggetto di cui al precedente art. 2 potrà fare pervenire il proprio contributo mediante presentazione di una scheda di partecipazione in cui verrà espressa la propria preferenza per una proposta-azione tra quelle previste nell'avviso stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata direttamente presso gli uffici comunali o scaricata dal sito internet del Comune di Trappeto. Detta scheda dovrà essere presentata a mezzo posta elettronica certificata (dopo averla compilato e scannerizzata) all'indirizzo comunetrappeto@pec.it,

oppure consegnata *brevi manu* all'ufficio protocollo del Comune di Trappeto. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione.

Seconda fase: raccolta e valutazione delle proposte

Le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni presentate nei termini stabiliti nell'Avviso pubblico sono verificate dai competenti uffici comunali. Successivamente si provvederà all'esame di tutte le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni pervenute, e l'Amministrazione comunale, ove lo ritenesse opportuno, potrà avanzare le proprie proposte-azioni di interesse comune individuate nell'ambito delle aree tematiche di cui all'articolo 3.

Terza fase: iter attuativo

Il Comune di Trappeto darà attuazione al progetto-azione che avrà riportato il maggior numero di preferenze.

Il Responsabile del Settore Affari generali procederà a verbalizzare i risultati della consultazione, trasmettendo tali risultanze all'ufficio comunale di riferimento per la tipologia di azione approvata, che metterà in atto gli adempimenti conseguenti

Art. 6 – Monitoraggio, realizzazione e verifica

Il monitoraggio nella fase di realizzazione e la verifica sono passaggi che garantiscono ai cittadini e ai soggetti interessati la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione. L'Amministrazione facilita pertanto l'accesso a tutti gli atti e alle procedure, pubblicando sul sito tutti i documenti necessari a garantire l'aggiornamento delle informazioni e a favorire la trasparenza.

Art. 7 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti dati personali forniti dai cittadini saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione delle procedure generali di cui al presente regolamento, ai sensi del Regolamento UE sulla Privacy, RGPD 679/2016.

Art. 9 – Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.